



**Consorzio Alpino TO2 Alta Valle Susa
Consorzio Alpino TO3 Bassa Valle Susa
e Val Sangone**



**DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE
N. 35/2020 del 22/07/2020**

| N. | COMPONENTI | PRESENTE | ASSENTE GIUSTIFICATO | ASSENTE NON GIUSTIFICATO |
|----|--------------------------------|----------|----------------------|--------------------------|
| 1 | CENNI Marco (Presidente) | X | | |
| 2 | SCAGLIA Piero (Vicepresidente) | X | | |
| 3 | ARNODO Pierino | X | | |
| 4 | BERIA D'ARGENTINA Maurizio | | X | |
| 5 | BERMOND Daniele | | X | |
| 6 | COURT Pierpaolo | X | | |
| 7 | DONALISIO Graziano | X | | |
| 8 | EBREIUL Claudio | | X | |
| 9 | FLORINDI Carlo | X | | |
| 10 | GALLO Luca | | X | |
| 11 | GIAI Luca | | X | |
| 12 | GORLIER Daniele | X | | |
| 13 | IULIANO Monica | | X | |
| 14 | LENZI Fabrizio | X | | |
| 15 | MAZZINI Andrea | | X | |
| 16 | PRIN ABEIL Mario Agostino | | X | |
| 17 | RASERI Giulio | | | X |
| 18 | SIGOT Valter | X | | |
| 19 | ZANON Sergio | | X | |

Componenti presenti 9 su 19, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina 2020/21.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 528-27274/2018 del 14/11/2018, n. 545-27979/2018 del 21/11/2018, n. 22-684 del 30/01/2019, n. 329-8636 del 10/09/2019, n. 367-9643 del 25/09/2019, n. 543-14177 del 23/12/2019 con i quali è stato costituito e successivamente modificato e integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 29/11/2018 di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai “Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata”, approvati con D.G.R. in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dei due Comprensori, aggiornato ed approvato con Delibera n. 1/2018 del 21/12/2018 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la L.R. n. 5/2018;

Viste le vigenti Linee guida regionali in materia;

Preso atto dell'operato della Commissione Caccia riunitasi il 20 luglio u.s.;

Vista la Deliberazione del Comitato di gestione n. 34 in data odierna;

Ritenuto opportuno confermare, per entrambi i Comprensori, i criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina 2020/21 già in vigore per la scorsa stagione venatoria comprensivi del modulo di domanda, rimandando ogni decisione sull'eventuale regolamentazione diversa per la caccia alla pernice bianca a quando sarà approvato ufficialmente il Calendario venatorio regionale;

Con voti unanimi favorevoli n. 9

9 su 9

DELIBERA

- di approvare per il CATO2 e il CATO3 i Criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina per la stagione 2020/21, comprensivi del modulo di domanda di partecipazione così come allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti sostanziali.

cb

Il Presidente
Marco Cenni

Criteri di ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina

Stagione venatoria 2020/21

Art. 1. Ai sensi delle norme ancora vigenti, salvo diverse disposizioni pervenute successivamente alla approvazione dei presenti "Criteri", può essere autorizzato nominativamente al prelievo un numero di cacciatori non superiore a 2,5 volte il numero di capi complessivamente prelevabili. Possono essere autorizzati esclusivamente cacciatori abilitati a questa tipologia di caccia in base alle norme vigenti, ovvero possessori di abilitazione alla caccia in zona Alpi o cacciatori che hanno frequentato specifico corso formativo.

Art. 2. Allo scopo di definire le autorizzazioni nominative, i cacciatori interessati devono far pervenire al Comprensorio la relativa domanda sull'apposito modulo entro e non oltre il **12 settembre 2020**, allegando l'attestazione di pagamento della quota di partecipazione di € _____ versata con bollettino postale su conto n. _____ intestato a Comprensorio Alpino TO2/TO3 o tramite bonifico bancario su iban _____ (causale: domanda tipica fauna alpina 2020) oppure a mezzo pos presso gli uffici. Il modulo è disponibile presso gli uffici del Comprensorio ed è scaricabile dal sito internet comprensoriale (www.cato2.it- www.cato3.it). La domanda può essere trasmessa al Comprensorio per posta ordinaria (fa fede il timbro postale), posta elettronica (info@cato2.it - info@cato3.it), posta elettronica certificata (PEC cato2@pec.it - cato3@pec.it) o direttamente presso gli uffici. Per maggior tutela e a garanzia della trasmissione è consigliabile la consegna diretta o l'invio tramite raccomandata A/R o PEC.

Art. 3. In base al numero totale di capi prelevabili approvato dalla Regione alla fine di settembre sarà stabilito quante autorizzazioni il Comprensorio può rilasciare.

Art. 4. Nel caso pervenga un numero di richieste di partecipazione a questa forma di caccia superiore al numero di autorizzazioni disponibili, la definizione della graduatoria di ammissione avviene adottando i seguenti criteri deliberati dal Comitato di gestione:

- A) Proprietario di cane da ferma: PUNTI 200.
La proprietà del cane deve essere attestata mediante autocertificazione. Per proprietario non è inteso anche un componente diretto del nucleo familiare. Il Comprensorio provvederà ad effettuare alcune verifiche sorteggiando un campione dei richiedenti i quali dovranno presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'ASL competente nell'anno in corso. Si ricorda che il rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci è configurato come comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.
- B) cacciatore aggregato a cacciatore proprietario di cane da ferma (attestata con specifica autocertificazione del proprietario), in numero massimo di 1 aggregato per proprietario di cane; in questo caso il cacciatore non potrà cacciare senza il cane del cacciatore a cui è aggregato: PUNTI 100.
- C) Abbattitore di capi nel CATO3 nella stagione precedente: PUNTI 15/CAPO.
- D) Pratica di questa forma di caccia nel CATO3 per almeno 3 uscite nella stagione precedente: PUNTI 10.
- E) Disponibilità alla partecipazione ai censimenti: PUNTI 15 (sarà conteggiato al massimo 1 censimento per specie). La disponibilità per i censimenti non significa automatico diritto alla partecipazione, in quanto la scelta degli operatori sarà effettuata dal Comprensorio secondo le necessità di ogni conteggio. In caso di chiamata e di non partecipazione ad un censimento per il quale era stata data la disponibilità saranno persi i relativi punti.
- F) Proprietà di terreni o immobili all'interno del territorio comprensoriale: PUNTI 15.
- G) A parità di punti avranno priorità di ammissione i cacciatori residenti all'interno del CATO2/CATO3.

Art. 5. La graduatoria ed il numero di autorizzazioni rilasciabili saranno definiti dal Comitato di gestione alla fine di settembre, a seguito della DGR di approvazione dei piani, e l'elenco dei cacciatori autorizzati nominativamente sarà pubblicato sul sito internet (www.cato2.it - www.cato3.it) e presso gli uffici comprensoriali. Ai cacciatori eventualmente esclusi dalla graduatoria di ammissione sarà rimborsata la quota di partecipazione versata all'atto della domanda.

I cacciatori che risulteranno ammessi potranno ritirare le autorizzazioni e il relativo regolamento per l'attuazione dei prelievi, oppure presentare entro tre giorni eventuale rinuncia all'ammissione in forma scritta in modo da aver diritto al rimborso della quota. Le autorizzazioni a questo tipo di caccia devono essere ritirate presso gli uffici del Comprensorio, eventualmente anche da altra persona, entro e non oltre il 7 ottobre, pena l'assegnazione dell'autorizzazione al primo degli esclusi e la perdita della quota di partecipazione già versata.

